



Comune di Cisterna di Latina

Medaglia d'Argento al Valor Civile

Il Sindaco

È un onore giurare sulla Costituzione, una carta viva, in cui è tutelata e incisa la nostra libertà. Una carta viva proprio grazie al sangue e alla vita di coloro che hanno combattuto e sono morti perché la nostra Libertà fosse scritta. Ho riletto in questi giorni il discorso di Calamandrei ai giovani universitari Milanesi ed è stato il motore che ha spinto le riflessioni che oggi rivolgo a voi. «Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità;» diceva Calamandrei agli studenti. Il mio di oggi più che un augurio vuole essere un invito, uno spronare: per rendere la carta, la legge, l'amministrazione viva c'è bisogno di impegno. Lo rivolgo a voi come a me stessa.

Nei primi quindici giorni da Sindaco ho avuto la fortuna di incontrare già molti dei nostri concittadini, di parlare e confrontarmi con loro e la vera e principale emergenza sociale è il lavoro. Una richiesta intima e umile non di mero "sussidio" ma di aiuto serio alla gravosa carenza occupazionale che diventa anche disagio familiare e sociale di carattere non soltanto economico. Non c'è dignità e vita che possa essere chiamata realmente tale senza lavoro. Quando le singole domande diventano coro, la risposta diviene comune, unica, e le iniziative che dovremo intraprendere dovranno utilizzare tutti gli strumenti possibili per agevolare e aumentare le possibilità di trovare lavoro. Come amministratori dovremo sfruttare i bandi, le proposte di tirocini, i progetti di sostegno alla creazione di imprese insieme ad una mirata programmazione delle risorse del territorio per aprire tutte le strade possibili.

Trasparenza e chiarezza devono essere i punti cardine del nostro amministrare per i prossimi cinque anni. Trasparenza nei bilanci, nelle azioni amministrative e chiarezza nelle decisioni da prendere. Il confronto diretto con i cittadini deve essere la forza da cui attingere. «La persona umana è in qualche modo definita dalla città in cui si radica: come la pianta dal suo campo» ripeteva il Sindaco La Pira. La nostra città deve essere definizione di uomini e donne dalle molteplici possibilità e noi dobbiamo esserne i promotori e garanti. Lo sport e l'arte devono essere mezzi con i quali aumentare l'indotto e stimolare lo sviluppo culturale della città.

Siamo al servizio dei cittadini, dobbiamo essere al loro fianco, semplificando e diminuendo la distanza con le Istituzioni. È nostro dovere aprire maggior dialogo con i nostri rappresentanti in Regione, in Parlamento e in Europa per favorire la crescita di Cisterna: dobbiamo pretendere che scendano sul territorio con noi accanto ai nostri concittadini per permettere che le "Grandi Opere" divengano anche e soprattutto piccoli gesti, gesti che cambiano l'oggi e il qui con lungimiranza.

È la resistenza dell'aria che permette agli aerei di volare: non da ultimo va il mio pensiero all'opposizione dovrà essere un'importante interlocutore, grazie alla generosità del confronto e dell'ascolto, «per far funzionare un parlamento – un'amministrazione -, bisogna essere in due, una maggioranza e una opposizione [...] bisogna che sia una libera intesa di uomini pensanti».

Cisterna di Latina, lì 28 giugno 2014

Il Sindaco
Avv. Eleonora Della Penna